

Roma, 23 dicembre 2020

**Circolare n. 397/2020**

**Oggetto: Notizie in breve.**

**Istat - Indice Clima di fiducia delle imprese** - A dicembre l'indice del clima di fiducia delle imprese elaborato dall'ISTAT (Istat Economic Sentiment Indicator) sale a 87,7 (base 2010=100); nel mese di novembre l'indice era stato pari a 83,3.

**Istat - Indice dei prezzi alla produzione industriale** - Nel mese di novembre l'indice dei prezzi alla produzione industriale è diminuito del -0,2 per cento rispetto al precedente mese di ottobre (base di riferimento 2015=100). Su base annua (novembre 2020 rispetto a novembre 2019) l'indice è diminuito del -2,3 per cento; pesano le contrazioni di coke e prodotti petroliferi raffinati (-19,4 per cento) e la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (-6,9 per cento).

**Istat - Indice della produzione industriale** - Nel mese di ottobre l'indice della produzione industriale italiana ha segnato una variazione positiva del +1,3 per cento rispetto a settembre (base di riferimento 2015=100); in termini tendenziali (ottobre 2020 rispetto a ottobre 2019) si rileva una contrazione del -2,1%. I raggruppamenti più colpiti sono i beni non durevoli (-7,5%); crescono i beni di consumo durevoli (+12,7%).

**Istat - Inflazione** - Secondo i dati dei prezzi al consumo del mese di novembre l'inflazione acquisita per il 2020, ossia la variazione media dell'anno ipotizzando che rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile, è pari a -0,2 per cento. La componente di fondo, cioè al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è pari al +0,5 per cento.

**Istat - Commercio con l'estero - Scambi ExtraUE** - Dopo la battuta d'arresto di ottobre, a novembre l'export verso i paesi extraUe registra un nuovo aumento congiunturale. I dati di novembre, rispetto al precedente mese di ottobre, infatti mostrano una crescita delle esportazioni verso i Paesi extraUe del +2,7 per cento e le importazioni del +3,6 per cento. Su base annua (novembre 2020 rispetto a novembre 2019) le esportazioni sono aumentate del +1,4 per cento: le crescite più significative sono state riscontrate nei beni di consumo durevoli (+7,7 per cento) e nei beni intermedi (+7,2 per cento); sempre su base annua le importazioni sono diminuite del -6,8 per cento soprattutto per la contrazione nell'energia (-47,4 per cento). Su scala geografica le espansioni tendenziali maggiori delle esportazioni si sono registrate verso la Cina (+35,0 per cento), la Svizzera (+12,8 per cento) e Paesi MERCOSUR (+17,8 per cento). Per quanto riguarda le importazioni la contrazione tendenziale si è verificata a seguito delle contrazioni con la Russia (-47,4 per cento), gli Stati Uniti (-12,0 per cento) e il Regno Unito (-13,4 per cento).

Daniela Dringoli  
Codirettore

G/g

© CONFETRA - La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.